

**PROVINCIA DI PERUGIA  
COMUNE DI FOLIGNO**

**PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA  
IN VARIANTE AL PRG '97 PER  
L'AMPLIAMENTO DI UN INSEDIAMENTO  
PRODUTTIVO ESISTENTE IN ZONA UC/EPIA  
IN LOC. S.ERACLIO  
VIA BIANCA-VIA DELLE INDUSTRIE**

---

COMMITTENTE

LECHLER S.P.A.

---

ELABORATO

**DICHIARAZIONE SULLA CONFORMITA' DELLE  
PREVISIONI DI PIANO**

---



**P3 CONSULTING SRL**

VIA DELLE INDUSTRIE, 78  
06037 FOLIGNO (PG)

P.IVA 03025600549  
TEL. 346.3606326  
FAX 0742.670665  
[www.p3consulting.it](http://www.p3consulting.it)

**Arch. David Baldoni**

Via Belvedere n. 47/a  
06036 Montefalco (PG)  
TEL. 320.1131945  
C.F. BLD DVD 77B21 D653M  
[info@p3consulting.it](mailto:info@p3consulting.it)

---

COLLABORATORI:  
Geom. Sandra Tomassini

---

---

Allegato N.

**8**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PIANO ATTUATIVO**  
**(Art. 55, comma 1 lettera e) della l.r. 1/2015)**

Il/La sottoscritto/a

Cognome	<b>BALDONI</b>		
Nome	<b>DAVID</b>		
Nato a	<b>FOLIGNO PG</b>	<b>II</b>	<b>21/02/1977</b>
Codice fiscale/ P.IVA	<b>BLDDVD77B21D653M</b>		
Residente in	<b>MONTEFALCO</b>		
Via/loc.	<b>VIA BELVEDERE</b>	<b>N.</b>	<b>47°</b>
Telefono	<b>0742 670665</b>	<b>Cap.</b>	
e-mail	<b>info@p3consulting.it</b>	<b>PEC</b>	<b>David.baldoni@archiworldpec.it</b>
Iscritto all'Ordine/ Collegio de	<b>ARCHITETTI</b>		
Della Provincia/Regione di	<b>PERUGIA</b>	<b>AI n.</b>	<b>1405</b>

nella sua qualità di **Tecnico abilitato**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

Consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione dell'art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

Con riferimento al Piano attuativi di iniziativa  privata  pubblica  mista

Relativo ai seguenti aree ed immobili ubicate nel Comune di FOLIGNO.....

**Dati relativi all'immobile oggetto di intervento**

unità immobiliare .....

(Specificare se: intero fabbricato e/o parte di fabbricato)

ubicata in fraz./loc. ....

Via ..... n. ....

Terreno ubicato in: **FOLIGNO**.....

fraz./loc. **S. ERACLIO**.....Via **VIA BIANCA-VIA DELLE INDUSTRIE**.....

**Censiti ai vigenti:**

Catasto Terreni

Foglio	Particella
<b>250</b>	<b>85-86-97-93/parte-126-127-139/parte-311-355</b>

Catasto Fabbricati

Foglio	Particella	Sub

- Nel caso di intervento su edifici esistenti si dichiara che l'edificio e le aree oggetto di intervento ai sensi della D.G.R. 420/2007 sono classificabili come:
- Edilizia speciale, monumentale o atipica

- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
  - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata
  - Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
  - Edilizia storico produttiva
  - Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
  - Aree inedificate di rispetto
  - Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti
  - gli interventi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007 .....
- .....

- a)  che come risulta dalla istanza di approvazione del piano attuativo sottoscritta dal proprietario o dall'avente titolo l'immobile oggetto di intervento:
- a1  non è stato interessato da domanda di condono edilizio  
(ovvero)
- a2  è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui  (L. 47/85)  (L. 724/94)  
 (D.L. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. .... del  
.....  
 non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria
- a3  Che l'immobile  è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. .... del .....
- a4  è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di .....
- .....  
(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- a5  non sono pendenti  sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a .....
- b)  Che la situazione dell'immobile, o parte di esso, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015 (*indicare eventuali titoli abilitativi*)
- .....  
.....  
.....  
(ovvero)
- Che l'immobile è stato realizzato in data antecedente al ..... e quindi è  
 già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765  
 allega a tal fine la seguente documentazione:
- .....  
.....  
.....
- c)  l'edificio non è individuabile nella sua interezza originaria, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:
- studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche  
 documentazione fotografica che dimostri la consistenza originaria dell'edificio  
 atti pubblici di compravendita  
 certificazione catastale  
 allegati all'istanza:
- .....

- .....  
.....
- d)  che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente .....  
ed è conforme alle disposizioni di cui  all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015  all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data ..... ai sensi dell'art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del piano attuativo, da valere ai fini del procedimento (Eventuale)

Tenuto conto che la superficie territoriale interessata dal piano attuativo è di Ha ..... e pertanto il Comune è tenuto a convocare la Conferenza di servizi al fine di acquisire preventivi pareri e nulla osta necessari (art. 56, comma 1 della l.r. 1/2015)

#### **ATTESTA**

che  le previsioni del Piano Attuativo  della variante al piano attuativo di iniziativa **privata** .....  
relative ad aree ed immobili come sopra evidenziati classificate dal Vigente strumento urbanistico generale  
come zona/insediamento ... **UC/EPIA** .....

.....

#### **SONO CONFORMI**

- al Piano regolatore generale vigente del Comune;
- al Programma di fabbricazione vigente del Comune;
- al Piano Regolatore Generale, parte strutturale e parte operativa, vigente del Comune;
  - che destina e disciplina le aree interessate nel modo seguente: .....
- NON SONO IN CONTRASTO** con la variante allo strumento urbanistico generale adottata dal consiglio comunale con atto n. ..... in data .....

#### **SONO IN VARIANTE**

- al Piano Regolatore Generale vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
- al Programma di fabbricazione vigente del Comune (solo P.A. di iniziativa pubblica o mista);
- al Piano Regolatore Generale, parte operativa vigente nel Comune (art. 56, comma 17 l.r. 1/2015);
  - che classifica e disciplina le aree interessate nel modo seguente: ... **UC/EPIA - TESSUTI CONSOLIDATI A ESPANSIONE LOCALE PRODUTTIVI INDUSTRIALI-ARTIGIANALI** .....

.....  
.....  
.....  
La variante consiste **nella modifica del perimetro del comparto, nella modifica dell'altezza degli edifici e nella modifica della viabilità esistente con la realizzazione di una rotatoria** .....

- Prevedono variante al PRG, parte operativa, nei limiti di cui all'art. 58 della l.r. 1/2015 (*Precisare*) .....

#### **SONO CONFORMI**

- al Regolamento comunale per l'attività edilizia vigente
- ai seguenti Piani e programmi comunali di settore vigenti:

- Piano di disciplina dell'arredo urbano
- Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014)
- Piano di classificazione acustica e di risanamento acustico (Titolo VI, Capo V della l.r. 1/2015 e Titolo III, Capo I del r.r. 2/2015)
- alle previsioni del P.T.C.P. della Provincia di Perugia relativamente alle norme che prevalgono sulla pianificazione del comune
- alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale di cui alla l.r. 1/2015.
- alla normativa del piano di settore  PS2 -  PS3 -  PAI
- .....

**RISPETTANO**

- le norme vigenti in materia di sicurezza:**
  - Vigili del Fuoco
  - norme di tutela di strade e ferrovie D.Lgs. 285/1992, DPR 495/92, DPR 753/1980 e artt. 101 e 105 l.r. 1/2015
  - sicurezza costruzioni in zona sismica – art. 84 DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica
- le norme igienico-sanitarie vigenti:**
  - regolamento comunale di igiene, in base alle vigenti normative
  - normativa in materia di scarichi delle acque reflue
  - normativa in materia di approvvigionamento idrico e di acquedotto
- le norme vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche:**
  - DPR 380/2001 e relativa normativa tecnica

E' fatto salvo la verifica ai fini igienico –sanitari del piano attuativo di competenza della ASL ai sensi dell'art. 56, comma 6 della l.r. 1/2015

**ATTESTA altresì**

che il piano attuativo (o la variante al piano attuativo) in questione:

- contiene le dotazioni territoriali e funzionali minime di cui al r.r. 2/2015, Titolo II, Capo I, Sezione III  eventuale richiesta di monetizzazione (precisare) .....
- ricade in zona vincolata ai fini paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 per cui si allega la relazione paesaggistica per quanto previsto all'art. 56, comma 14 della l.r. 1/2015 e gli elaborati tecnici di progetto definitivo delle opere infrastrutturali e di urbanizzazione;
- interessa aree o immobili

SI    NO

- le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
- aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
- aree boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
- fasce di rispetto delle aree boscate (art. 85 l.r. 1/2005)
- le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
- le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
- aree di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
- i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
- l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
- i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
- la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)

- le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
  - le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)
  - l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)
  - oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)
  - gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r 1/20015  
  - Interessa immobili o aree vincolate come bene culturale ai sensi del D.lgs. 42/2004;
  - contiene la previsione di insediamenti commerciali e ne rispetta la relativa disciplina ai sensi della l.r. 10/2014;
  - ricade in zona sismica ovvero  in zona di consolidamento degli abitati ai sensi della Legge 2 febbraio 1974 n. 64;
  - ricade in zona vincolata ai fini idrogeologici sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267;
  - ricade nel territorio  di un'Area naturale protetta .....  
 Parco Monti Sibillini  di un'Area contigua  di un'Area di studio di cui alla Legge 394/1991 e L.R. 3.3.1995 n. 9 e art. 87 della l.r. 1/2015;
  - Poiché riguarda la Rete Natura 2000 di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 è stata acquisita la relativa valutazione di incidenza (Determinazione Dirigenziale n. ..... del ..... ) ai sensi del DPR 357/1997 (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009)
  - che le previsioni del piano attuativo
    - sono escluse dal campo di applicazione della procedura di VAS ai sensi dell'art. 3, comma 4 della l.r. 12/2010;
    - ai fini della eventuale esclusione dalla procedura di VAS debbono essere sottoposte a verifica di assoggettabilità anche semplificata, ai sensi dell'art. 239, comma 3 della l.r. 1/2015 ed a tal fine si allega apposita relazione sull'impatto ambientale;
  - non sono soggette a VAS  in applicazione dell'art. 239, comma 4  dell'art. 242, comma 2  242 comma 3 della l.r. 1/2015;
  - che il piano attuativo prevede le misure obbligatorie di cui al R.R. 2/2015, Cpo I, Sezione VII, relativamente a:
    - recupero dell'acqua piovana .....
    - permeabilità dei suoli .....
    - realizzazione di parcheggi .....

## Allegati:

..... ï .....

## IL TECNICO ABILITATO

Si allega copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità.